

182474

Decreti del Presidente - Parte 1 - Anno 2017

Dekret des Präsidenten - 1. Teil - Jahr 2017

Regione Autonoma Trentino-Alto Adige
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
 del 9 ottobre 2017, n. 32

**Emanazione del regolamento concernente
 “Ulteriori modifiche al regolamento di esecuzione della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 “Pacchetto famiglia e previdenza sociale” approvato con decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modificazioni”**

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 43 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, recante “Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige”, in base al quale il Presidente della Regione emana, con suo decreto, i regolamenti deliberati dalla Giunta;

Vista la legge regionale 25 luglio 1992, n. 7 concernente “Interventi di previdenza integrativa a favore delle persone autorizzate ai versamenti contributivi volontari e dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni” e successive modificazioni;

Vista la legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 concernente “Pacchetto famiglia e previdenza sociale” e successive modificazioni;

Viste le disposizioni di esecuzione delle suddette LLRR n. 7/1992 e n. 1/2005 contenute nel regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modificazioni;

Considerato che la legge regionale 27 luglio 2017, n. 7 concernente “Assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2017-2019” ha modificato le suddette LLRR n. 7/1992 e n. 1/2005;

Ravvisata di conseguenza la necessità di adeguare il suddetto regolamento approvato con D.P.Reg. n. 3/L del 2008 alle modifiche apportate alle suddette leggi regionali, nonché di introdurre altre modifiche volte a snellire e a rendere più agevole la gestione amministrativa delle pratiche relative ai vari interventi, tenuto anche conto della

Autonome Region Trentino-Südtirol
DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REGION
 vom 9. Oktober 2017, Nr. 32

Erlass der Verordnung „Weitere Änderungen zur Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 18. Februar 2005, Nr. 1 „Familienpaket und Sozialvorsorge“, genehmigt mit Dekret des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L i.d.g.F.“

Aufgrund des Art. 43 des Dekrets des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 „Genehmigung des vereinheitlichten Textes der Verfassungsgesetze, die das Sonderstatut für Trentino-Südtirol betreffen“, in dem vorgesehen wird, dass der Präsident der Region mit eigenem Dekret die vom Regionalausschuss beschlossenen Verordnungen erlässt;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 25. Juli 1992, Nr. 7 „Maßnahmen der Ergänzungsvorsorge zugunsten der zu den freiwilligen Beitragszahlungen ermächtigten Personen und der Bauern, Halb- und Teilpächter“ i.d.g.F.;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 „Familienpaket und Sozialvorsorge“ i.d.g.F.;

Aufgrund der Bestimmungen der mit DPRReg. vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L i.d.g.F. genehmigten Durchführungsverordnung zu den genannten RG Nr. 7/1992 und Nr. 1/2005;

In Anbetracht der Tatsache, dass mit dem Regionalgesetz vom 27. Juli 2017, Nr. 7 „Nachtragshaushalt der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2017-2019“ die RG Nr. 7/1992 und Nr. 1/2005 geändert wurden;

In Anbetracht der Notwendigkeit folglich, die erwähnte mit DPRReg. Nr. 3/L/2008 genehmigte Durchführungsverordnung den an genannten Regionalgesetzen vorgenommenen Änderungen anzupassen sowie weitere Änderungen zur Vereinfachung und Erleichterung der Verwaltungsverfahren für die Bearbeitung der

digitalizzazione delle pratiche stesse;

Considerato in particolare che le principali modifiche introdotte dalla LR n. 7/2017 che devono essere recepite nel regolamento in discorso consistono nelle seguenti:

- sono stati riformulati gli articoli 1 e 2 della LR n. 1/2005 al fine di eliminare la dizione "astensione dal lavoro"; ciò allo scopo di precisare che i contributi previsti dai suddetti articoli 1 e 2 non spettano solo a coloro che smettono di lavorare per poter accudire il/la figlio/a o assistere il/la familiare non autosufficiente, ma anche a coloro che non svolgono alcuna attività lavorativa da tempo e si trovano ad affrontare una maternità/paternità o un'assistenza domiciliare;

- si sono rivisti i suddetti contributi in favore dei/delle lavoratori/trici autonomi/e e dei/delle liberi/e professionisti/e prevedendo ora espressamente che il contributo spetta a sostegno dei versamenti previdenziali obbligatori; va quindi eliminata dal regolamento regionale la riduzione del 10% del contributo prevista per tali categorie di lavoratori/trici;

- in considerazione dell'aumento da 7 mila a 9 mila euro del contributo a sostegno dei versamenti volontari all'INPS, attuato con la legge regionale di stabilità 2017 (LR n. 17/2016), è stato aumentato da 3 mila 500 euro a 4 mila 500 euro il contributo previsto per coloro che lavorano a tempo parziale e che si dedicano alla cura dei figli o di minori affidati;

Considerato inoltre che con il 1° gennaio 2018 è abrogato l'articolo 3 della LR n. 1/2005 concernente l'assegno regionale al nucleo familiare e, conseguentemente, devono essere abrogate anche le relative disposizioni regolamentari, nonché rivisti i rinvii normativi relativi a tale disciplina;

Sentito in data 7 settembre 2017 il Comitato consultivo per la revisione della normativa in materia di previdenza integrativa previsto dall'articolo 5, comma 3 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 3 che ha espresso parere favorevole in ordine alle modifiche regolamentari proposte;

Visto l'articolo 6-bis, comma 5 della legge regionale 25 luglio 1992, n. 7, introdotto dall'articolo 9, comma 6 della citata LR n. 1/2005

verschiedenen Maßnahmen einzuführen, wobei auch die Digitalisierung der Anträge zu berücksichtigen ist;

In Anbetracht der Tatsache, dass die wichtigsten durch das RG Nr. 7/2017 eingeführten Änderungen, welche in die Durchführungsverordnung zu übernehmen sind, Folgendes betreffen:

- die Art. 1 und 2 des RG Nr. 1/2005 wurden so umformuliert, dass der Umstand „Fernbleiben von der Arbeit“ als Bedingung gestrichen wird. Damit wird präzisiert, dass die Beiträge laut Art. 1 und 2 nicht nur denjenigen zustehen, die aufhören zu arbeiten, um ihre Kinder oder pflegebedürftigen Familienangehörigen zu betreuen, sondern auch denjenigen, die seit längerem nicht erwerbstätig sind und Mutter/Vater werden bzw. sich einer häuslichen Betreuung widmen müssen;

- die oben genannten Beiträge zugunsten der selbständig Erwerbstätigen und freiberuflich Tätigen wurden neu festgelegt und es wurde nun ausdrücklich vorgesehen, dass der Beitrag für die Unterstützung der eingezahlten Pflichtvorsorgebeiträge zusteht. Die für genannte Kategorien von Erwerbstätigen vorgesehene 10%ige Reduzierung des Beitrags ist demnach aus der regionalen Verordnung zu streichen;

- in Anbetracht der mit dem regionalen Stabilitätsgesetz 2017 (RG Nr. 17/2016) eingeführten Erhöhung des Beitrags zur Unterstützung der freiwilligen Beitragszahlungen an das NISF/INPS von 7.000,00 auf 9.000,00 Euro wird auch der Beitrag für die teilzeitbeschäftigten Personen, die sich der Betreuung ihrer Kinder oder Pflegekinder widmen, von 3.500,00 auf 4.500,00 Euro angehoben;

In Anbetracht ferner der Tatsache, dass der Art. 3 des RG Nr. 1/2005 betreffend das regionale Familiengeld ab 1. Jänner 2018 aufgehoben wird und demzufolge auch die entsprechenden Verordnungsbestimmungen aufgehoben und die diesbezüglichen Verweise überarbeitet werden müssen;

Nach Anhören des im Art. 5 Abs. 3 des Regionalgesetzes vom 23. Mai 2008, Nr. 3 vorgesehenen Beirats für die Überarbeitung der Gesetzestexte betreffend die Ergänzungsvorsorge am 7. September 2017, der eine positive Stellungnahme zu den vorgeschlagenen Änderungen zur Verordnung abgegeben hat;

Aufgrund des Art. 6-bis Abs. 5 des Regionalgesetzes vom 25. Juli 1992, Nr. 7 – eingeführt durch Art. 9 Abs. 6 des RG Nr. 1/2005 –, laut dem

che prevede che i regolamenti di esecuzione dell'articolo 6-bis medesimo devono essere sottoposti al preventivo parere della competente commissione legislativa consiliare;

Sentita la I commissione legislativa in data 21 settembre 2017 che ha espresso parere favorevole in merito alle modifiche proposte alle disposizioni di esecuzione del suddetto art. 6-bis della LR n. 7/1992;

Visto altresì l'articolo 13, comma 2 della legge regionale n. 1/2005 il quale prevede che con regolamento regionale approvato d'intesa con le Province autonome sono determinati gli interventi da attivarsi in ciascuna provincia in considerazione della diversificazione delle esigenze avvertite a livello territoriale provinciale, anche in relazione alle diverse dinamiche dei mercati del lavoro locali;

Visto il testo vigente dell'articolo 9 del D.P.Reg. n. 3/L del 2008 e successive modificazioni il quale prevede che in considerazione delle diverse priorità ed esigenze in materia di politiche sociali, della famiglia e del lavoro esistenti nella Provincia di Trento e in quella di Bolzano, sono attivati in Provincia di Trento gli interventi di cui agli articoli 1, comma 4, 2 e 4 della LR 1/2005 e in Provincia di Bolzano gli interventi di cui agli articoli 1 e 2 della medesima legge regionale;

Vista la nota di data 25 settembre 2017, prot. n. PAT/D317/2017, con la quale il Presidente della Provincia autonoma di Trento chiede la modifica del D.P.Reg. n. 3/L del 2008 al fine di prevedere, a decorrere dal 1° gennaio 2018, la possibilità per i cittadini e le cittadine della medesima provincia di accedere a tutti gli interventi di cui all'articolo 1 della LR 1/2005 e successive modificazioni, anche per la copertura previdenziale dei periodi relativi al 2017 dedicati alla cura e all'educazione dei figli;

Ritenuto di condividere la suddetta richiesta e di procedere quindi alla modifica del suddetto articolo 9 del D.P.Reg. n. 3/L del 2008;

Ritenuta altresì, a tale proposito, acquisita l'intesa ai sensi del citato articolo 13, comma 2 della LR n. 1/2005 considerato che la richiesta di attivazione di tutti gli interventi di cui all'articolo 1 della medesima LR n. 1/2005 proviene direttamente dalla Provincia autonoma di Trento;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale di data 6 ottobre 2017, n. 255,

die Durchführungsverordnungen zum Art. 6-bis der zuständigen Gesetzgebungskommission des Regionalrats zur vorherigen Stellungnahme zu unterbreiten sind;

Nach Anhören der I. Gesetzgebungskommission am 21. September 2017, die eine positive Stellungnahme zu den vorgeschlagenen Änderungen zur Durchführungsverordnung zum genannten Art. 6-bis des RG Nr. 7/1992 abgegeben hat;

Aufgrund weiters des Art. 13 Abs. 2 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005, laut dem die in jeder Provinz durchzuführenden Maßnahmen durch eine im Einvernehmen mit den Autonomen Provinzen zu erlassenden Verordnung der Region unter Berücksichtigung der unterschiedlichen Erfordernisse auf Landesebene auch mit Bezug auf die jeweilige örtliche Arbeitsmarktdynamik festgesetzt werden;

Aufgrund des Art. 9 des DPREg. Nr. 3/L/2008 i.d.g.F., laut dem angesichts der unterschiedlichen in den Autonomen Provinzen Trient und Bozen bestehenden Prioritäten und Bedürfnisse im Rahmen ihrer Sozial-, Familien- und Arbeitspolitiken in der Provinz Trient die Maßnahmen laut Art. 1 Abs. 4, Art. 2 und Art. 4 des RG Nr. 1/2005 und in der Provinz Bozen die Maßnahmen laut Art. 1 und 2 des genannten Regionalgesetzes angewandt werden;

Nach Einsichtnahme in das Schreiben vom 25. September 2017, Prot. Nr. PAT/D317/2017, mit dem der Landeshauptmann der Autonomen Provinz Trient die Änderung des DPREg. Nr. 3/L/2008 beantragt, damit ab 1. Jänner 2018 für die Bürgerinnen und Bürger der Provinz Trient die Möglichkeit vorgesehen wird, sämtliche Maßnahmen laut Art. 1 des RG Nr. 1/2005 i.d.g.F. auch für die rentenmäßige Absicherung der Erziehungszeiten betreffend das Jahr 2017 in Anspruch zu nehmen;

Nach Dafürhalten, diesem Antrag stattzugeben und demzufolge den genannten Art. 9 des DPREg. Nr. 3/L/2008 zu ändern;

Nach Dafürhalten, dass das Einvernehmen im Sinne des Art. 13 Abs. 2 des RG Nr. 1/2005 als gegeben gilt, da die Aktivierung sämtlicher Maßnahmen laut Art. 1 desselben RG Nr. 1/2005 direkt von der Autonomen Provinz Trient beantragt wurde;

Aufgrund des entsprechenden Beschlusses des Regionalausschusses vom 6. Oktober 2017, Nr. 255,

decreta

1) è emanato il regolamento concernente "Ulteriori modifiche al regolamento di esecuzione della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 "Pacchetto famiglia e previdenza sociale" approvato con decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modificazioni", nel testo allegato;

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento ai sensi dell'articolo 29 e ss. del D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199.

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Trento, 9 ottobre 2017

**IL PRESIDENTE
ARNO KOMPATSCHER**

firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs.39/93).

Allegato >>>

**verfügt
der Präsident:**

1. die Verordnung „Weitere Änderungen zur Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 18. Februar 2005, Nr. 1 „Familienpaket und Sozialvorsorge“, genehmigt mit Dekret des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L i.d.g.F.“, im beigefügten Wortlaut wird elassen;

Gegen diese Maßnahme können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:

- a) Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient im Sinne des Art. 29 ff. des GvD vom 2. Juli 2010, Nr. 104;
- b) außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 120 Tagen im Sinne des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199 einzulegen ist.

Dieses Dekret ist im Amtsblatt der Region zu veröffentlichen und tritt am fünfzehnten Tag nach seiner Veröffentlichung in Kraft.

Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 9. Oktober 2017

**DER PRÄSIDENT
ARNO KOMPATSCHER**

digital signiert

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).

Anlage >>>

ALLEGATO/ANLAGE

ULTERIORI MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI
ESECUZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 18
FEBBRAIO 2005, N. 1 "PACCHETTO FAMIGLIA
E PREVIDENZA SOCIALE" APPROVATO CON
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
4 GIUGNO 2008, N. 3/L E SUCCESSIVE
MODIFICAZIONI

Art. 1

*(Modifiche all'articolo 1 del decreto del
Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e
successive modificazioni)*

1. All'articolo 1 del decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 le parole: " , dei lavoratori stagionali" sono soppresse;

b) al comma 3 le parole "dagli articoli 1, 2 e 3" sono sostituite dalle parole: "dagli articoli 1 e 2";

c) al comma 5 sono apportate le seguenti modifiche:

1.1 l'alinea è sostituito dal seguente:

"5. I contributi di cui agli articoli 1 e 2 della LR 1/2005 spettano per i periodi dedicati alla cura dei figli o di minori affidati e all'assistenza di familiari non autosufficienti durante i quali:";

1.2 la lettera b) è sostituita dalla seguente:

"b) il/la richiedente lavoratore/trice autonomo/a o libero/a professionista versa i contributi previdenziali obbligatori. Per lavoratori/trici autonomi/e si intendono gli/le artigiani/e, i/le commercianti, i/le coltivatori/trici diretti/e, mezzadri/e e coloni/e e coloro che svolgono in maniera esclusiva un'attività lavorativa per la quale è richiesta l'iscrizione alla gestione separata dell'INPS, prevista dall'articolo 2, comma 26 della legge 8 agosto 1995, n. 335;";

1.3 alla lettera c) l'ultimo periodo è soppresso.

d) al comma 9-bis le parole "le Province autonome possono prevedere che l'erogazione dei contributi di cui ai citati articoli 1 e/o 2 sia sospesa fino all'erogazione dei contributi di cui alla LR 7/1992 e che i contributi di cui agli articoli 1 e/o 2 medesimi siano liquidati al netto" sono sostituite dalle parole: "l'erogazione dei contributi

WEITERE ÄNDERUNGEN ZUR
DURCHFÜHRUNGSVERORDNUNG ZUM
REGIONALGESETZ VOM 18. FEBRUAR 2005,
NR. 1 „FAMILIENPAKET UND
SOZIALVORSORGE“, GENEHMIGT MIT
DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REGION
VOM 4. JUNI 2008, NR. 3/L i.d.g.F.

Art. 1

*(Änderungen zum Art. 1 des Dekretes des
Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L
i.d.g.F.)*

(1) Im Art. 1 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L i.d.g.F. werden nachstehende Änderungen vorgenommen:

a) Im Abs. 1 werden die Worte „ , der Saisonarbeiter“ gestrichen;

b) Im Abs. 3 werden die Worte „in den Art. 1, 2 und 3“ durch die Worte „in den Art. 1 und 2“ ersetzt;

c) Im Abs. 5 werden nachstehende Änderungen vorgenommen:

1.1 Der erste Satzteil wird durch den nachstehenden ersetzt:

„(5) Die Beiträge laut Art. 1 und 2 des RG Nr. 1/2005 stehen für die der Erziehung der Kinder oder Pflegekinder bzw. der Betreuung pflegebedürftiger Familienangehöriger gewidmeten Zeiträume zu, in denen“;

1.2 der Buchst. b) wird durch den nachstehenden Buchstaben ersetzt:

„b) die antragstellende Person, die selbständig erwerbstätig oder freiberuflich tätig ist, die Pflichtbeiträge einzahlt. Als „selbständig Erwerbstätige“ versteht man in Handwerk und Handel Tätige, Bauern und Bäuerinnen, Halb- und Teilpächter und -pächterinnen sowie Personen, die ausschließlich einer beruflichen Tätigkeit nachgehen, für die die Eintragung bei der getrennten Verwaltung beim NISF/INPS laut Art. 2 Abs. 26 des Gesetzes vom 8. August 1995, Nr. 335 erforderlich ist;“;

1.3 Im Buchst. c) wird der letzte Satz gestrichen.

d) Im Abs. 9-bis werden die Worte „können die Autonomen Provinzen vorsehen, dass die Auszahlung der Beiträge laut den genannten Art. 1 und/oder 2 bis zur Auszahlung der Beiträge laut RG Nr. 7/1992 ausgesetzt wird und dass die Beiträge laut Art. 1 und/oder 2 abzüglich der laut RG Nr. 7/1992 entrichteten Beträge ausbezahlt

di cui ai citati articoli 1 e/o 2 è sospesa fino all'erogazione dei contributi di cui alla LR 7/1992 e i contributi di cui agli articoli 1 e/o 2 medesimi sono liquidati al netto".

Art. 2

(Modifiche all'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modificazioni)

1. All'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 le parole "versamenti previdenziali volontari effettuati a copertura dei periodi di astensione dal lavoro o di svolgimento dell'attività lavorativa a tempo parziale" sono sostituite dalle parole: "versamenti previdenziali effettuati in riferimento ai periodi di cui all'articolo 1, comma 5 o di svolgimento dell'attività lavorativa a tempo parziale";

b) al comma 1-bis le parole "Nel caso in cui i contributi previsti dall'articolo 1 della LR 1/2005 vengano concessi a sostegno della previdenza complementare i contributi stessi vengono calcolati proporzionalmente al numero di settimane o mesi interi di astensione dal lavoro o di svolgimento dell'attività lavorativa a tempo parziale" sono sostituite dalle parole: "Nel caso in cui i contributi previsti dall'articolo 1 della LR 1/2005 vengano richiesti a sostegno della previdenza complementare i contributi stessi vengono calcolati proporzionalmente al numero di settimane o mesi interi relativi ai periodi di cui all'articolo 1, comma 5 o di svolgimento dell'attività lavorativa a tempo parziale";

c) al comma 1-*quinqüies* è aggiunto in fine il seguente periodo: "Per "contribuzione" si intende i contributi a carico del/della lavoratore/trice e/o i contributi regionali di cui alla LR n. 1/2005.";

d) il comma 2 è abrogato;

e) al comma 3 lettera d) le parole: ", secondo quanto definito all'articolo 1, comma 5" sono soppresse";

f) al comma 5 le parole: ", fatta salva la riduzione di cui al comma 2" sono soppresse;

g) al comma 8 le parole "Nei casi di cui al comma 2 il contributo" sono sostituite dalle parole: "Il contributo";

h) al comma 11 le parole "attività lavorativa subordinata e autonoma o libero professionale"

werden" durch die Worte „wird die Auszahlung der Beiträge laut den genannten Art. 1 und/oder 2 bis zur Auszahlung der Beiträge laut RG Nr. 7/1992 ausgesetzt und die Beiträge laut Art. 1 und/oder 2 werden abzüglich der laut RG Nr. 7/1992 entrichteten Beträge ausbezahlt“ ersetzt.

Art. 2

(Änderungen zum Art. 2 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L i.d.g.F.)

(1) Im Art. 2 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L i.d.g.F. werden nachstehende Änderungen vorgenommen:

a) Im Abs. 1 werden die Worte „freiwilligen Beitragszahlungen zur Deckung der Zeiträume des Fernbleibens von der Arbeit oder der Ausübung von Teilzeitarbeit“ durch die Worte „Beitragszahlungen für die Zeiträume laut Art. 1 Abs. 5 oder für die Zeiträume der Ausübung von Teilzeitarbeit“ ersetzt;

b) Im Abs. 1-*bis* werden die Worte „Bei Gewährung der Beiträge laut Art. 1 des RG Nr. 1/2005 zur Unterstützung der Zusatzvorsorge werden dieselben proportional zur Anzahl der ganzen Wochen oder Monate des Fernbleibens von der Arbeit oder der Ausübung von Teilzeitarbeit berechnet“ durch die Worte „Bei Beantragung der Beiträge laut Art. 1 des RG Nr. 1/2005 zur Unterstützung der Zusatzvorsorge werden dieselben proportional zur Anzahl der ganzen Wochen oder Monate in Bezug auf die Zeiträume laut Art. 1 Abs 5 oder auf die Zeiträume der Ausübung von Teilzeitarbeit berechnet“ ersetzt;

c) Im Abs. 1-*quinqüies* wird am Ende nachstehender Satz hinzugefügt: „Als „Beiträge“ gelten jene zu Lasten der Arbeitnehmenden und/oder die Beiträge der Region laut RG Nr. 1/2005.“;

d) Der Abs. 2 wird aufgehoben;

e) Im Abs. 3 Buchst. d) werden die Worte „gemäß Art. 1 Abs. 5“ gestrichen;

f) Im Abs. 5 werden die Worte „, wobei die Kürzung laut Abs. 2 unberührt bleibt“ gestrichen;

g) Im Abs. 8 werden die Worte „In den Fällen laut Abs. 2 steht der Beitrag laut Art. 1 Abs. 3 des RG Nr. 1/2005“ durch die Worte „Der Beitrag laut Art. 1 Abs. 3 des RG Nr. 1/2005 steht“ ersetzt;

h) Im Abs. 11 werden die Worte „abhängigen Erwerbstätigkeit und einer selbständigen

sono sostituite dalle parole: "attività lavorativa subordinata, ivi compresa quella prevista dall'articolo 18 della legge 31 gennaio 1994, n. 97, autonoma o libero professionale.";

i) al comma 14 le parole "euro 3 mila 500" sono sostituite dalle parole: "euro 4 mila 500";

l) al comma 18-*bis* il primo periodo è sostituito dal seguente: "Fermo restando che i contributi di cui al presente articolo possono spettare ad entrambi i genitori qualora si dedichino in periodi diversi, con riferimento a quanto previsto dall'articolo 1, comma 5, alla cura dei figli o di minori affidati, la durata massima del contributo complessivamente concesso non può comunque essere superiore, per ogni bambino/a, a ventiquattro mesi per i soggetti di cui all'articolo 1, commi 2 e 3 della LR 1/2005 o a quarantotto mesi per i soggetti di cui all'articolo 1, comma 4 della medesima LR 1/2005."

Art. 3

(Modifiche all'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modificazioni)

1. All'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 il primo periodo è sostituito dal seguente: "1. Nel caso di sostegno della previdenza obbligatoria i contributi di cui all'articolo 2 della LR 1/2005 sono concessi a rimborso di versamenti previdenziali effettuati in riferimento ai periodi di cui all'articolo 1, comma 5 o di svolgimento dell'attività lavorativa a tempo parziale, dedicati all'assistenza domiciliare di familiari non autosufficienti accertati secondo quanto stabilito dal comma 12.";

b) il comma 2 è abrogato;

c) al comma 2-*bis* dopo le parole "settimane o mesi contributivi" sono inserite le parole: "relativi ai periodi di cui all'articolo 1, comma 5";

d) al comma 4, lettera a) le parole: "(tale ultimo requisito non è richiesto a coloro che sono iscritti/e alle casse dei/delle liberi/e professionisti/e)," sono soppresse;

e) dopo il comma 4 è inserito il seguente:

"4-*bis*. Ai/Alle lavoratori/trici autonomi/e e ai/alle liberi/e professionisti/e i contributi di cui all'articolo 2 della LR 1/2005 vengono concessi, previa

Erwerbstätigkeit oder freiberuflichen Tätigkeit" durch die Worte „abhängigen Erwerbstätigkeit, einschließlich jener laut Art. 18 des Gesetzes vom 31. Jänner 1994, Nr. 97, und einer selbständigen Erwerbstätigkeit oder freiberuflichen Tätigkeit" ersetzt;

i) Im Abs. 14 werden die Worte „3.500,00 Euro“ durch die Worte „4.500,00 Euro“ ersetzt;

l) Im Abs. 18-*bis* wird der erste Satz durch den nachstehenden Satz ersetzt: „Unbeschadet der Tatsache, dass die Beiträge laut diesem Artikel beiden Eltern zustehen, falls sie sich in unterschiedlichen Zeiträumen mit Bezug auf die Bestimmungen des Art. 1 Abs. 5 der Betreuung ihrer Kinder oder Pflegekinder widmen, kann der insgesamt pro Kind gewährte Beitrag für die Personen laut Art. 1 Abs. 2 und 3 des RG Nr. 1/2005 für nicht länger als vierundzwanzig Monate bzw. für die Personen laut Art. 1 Abs. 4 desselben RG Nr. 1/2005 für nicht länger als achtundvierzig Monate entrichtet werden“.

Art. 3

(Änderungen zum Art. 3 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L i.d.g.F.)

(1) Im Art. 3 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L i.d.g.F. werden nachstehende Änderungen vorgenommen:

a) Im Abs. 1 werden die ersten zwei Sätze durch den nachstehenden Satz ersetzt: „(1) Bei Unterstützung der Pflichtvorsorge werden die Beiträge laut Art. 2 des RG Nr. 1/2005 als Rückerstattung der Beitragszahlungen in Bezug auf die Zeiträume laut Art. 1 Abs. 5 oder auf die Zeiträume der Ausübung von Teilzeitarbeit für die häusliche Betreuung von Familienangehörigen entrichtet, deren Pflegebedürftigkeit gemäß Abs. 12 bescheinigt wurde.“;

b) Der Abs. 2 wird aufgehoben;

c) Im Abs. 2-*bis* werden nach den Worten „Beitragswochen und -monate“ die Worte „, die sich auf die Zeiträume laut Art. 1 Abs 5 beziehen,“ eingefügt;

d) Im Abs. 4 Buchst. a) werden die Worte „(letztenannte Voraussetzung ist für diejenigen nicht erforderlich, die bei den Vorsorgekassen für freiberuflich Tätige versichert sind)“ gestrichen;

e) Nach dem Abs. 4 wird der nachstehende Absatz eingefügt:

„(4-*bis*) Den selbständig Erwerbstätigen und den freiberuflich Tätigen werden die Beiträge laut Art. 2 des RG Nr. 1/2005 – nach vorheriger

verifica della sussistenza delle condizioni di cui al comma 1-*quater* dell'articolo 2 nel caso di sostegno della previdenza complementare, dietro presentazione delle dichiarazioni di cui alle lettere b) e c) del comma 4.”;

f) il comma 14 è sostituito dal seguente:

“14. Per gli effetti di cui all'articolo 2, comma 1-bis della LR 1/2005 i figli e minori affidati sono individuati con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2, comma 1. Per figli si intendono anche i figli del/della coniuge, della persona con cui si è uniti civilmente o del/della convivente. Sono considerati non autosufficienti i soggetti riconosciuti invalidi civili minorenni o con grado di invalidità pari o superiore al 74 per cento, nonché i ciechi civili ed i sordi. A tal fine rilevano i requisiti sanitari per il diritto alla prestazione economica dell'invalidità civile prevista da ciascuna Provincia autonoma.”.

Art. 4

(Abrogazione dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modificazioni)

1. L'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modificazioni è abrogato.

Art. 5

(Modifiche all'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modificazioni)

1. All'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

a) nel testo tedesco della rubrica le parole: „, der Saisonarbeiter und der Bauern, Halb- und Teilpächter“ sono soppresse;

b) il comma 2 è sostituito dal seguente:

“2. Ai fini di cui al comma 1 i figli sono individuati con riferimento a quanto previsto dall'articolo 3, comma 14. I familiari non autosufficienti, risultanti nel certificato di stato di famiglia del/della richiedente o domiciliati presso lo/a stesso/a, sono individuati con riferimento a quanto previsto

Überprüfung der Voraussetzungen laut Art. 2 Abs. 1-*quater* im Falle der Unterstützung der Zusatzvorsorge – nach Vorlage der Bescheinigungen laut Art. 4 Buchst. b) und c) gewährt.“;

f) Der Abs. 14 wird durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„(14) Für die Wirkungen laut Art. 2 Abs. 1-*bis* des RG Nr. 1/2005 werden die Kinder und Pflegekinder mit Bezug auf Art. 2 Abs. 1 bestimmt. Unter Kinder sind auch die Kinder der Ehepartnerin/des Ehepartners, der Person in eingetragener Lebenspartnerschaft bzw. der in eheähnlicher Gemeinschaft lebenden Person zu verstehen. Als pflegebedürftig gelten anerkannte Zivilinvaliden, die minderjährig sind oder denen ein Invaliditätsgrad von mindestens 74 Prozent zuerkannt wurde, sowie Zivilblinde und Gehörlose. Zu diesem Zweck gelten die von der jeweiligen Autonomen Provinz für den Anspruch auf die wirtschaftlichen Leistungen in Zusammenhang mit Zivilinvalidität festgelegten medizinischen Voraussetzungen.“.

Art. 4

(Aufhebung des Art. 4 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L i.d.g.F.)

(1) Der Art. 4 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L i.d.g.F. wird aufgehoben.

Art. 5

(Änderungen zum Art. 7 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L i.d.g.F.)

(1) Im Art. 7 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L i.d.g.F. werden nachstehende Änderungen vorgenommen:

a) Im deutschen Wortlaut der Überschrift werden die Worte: „, der Saisonarbeiter und der Bauern, Halb- und Teilpächter“ gestrichen;

b) Der Abs. 2 wird durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„(2) Zu den Zwecken laut Abs. 1 werden die Kinder mit Bezug auf Art. 3 Abs. 14 bestimmt. Die pflegebedürftigen Familienangehörigen, die im Familienbogen der antragstellenden Person aufscheinen oder die ihr Domizil bei derselben haben, werden mit Bezug auf Art. 3 Abs. 9 und 14

dall'articolo 3, commi 9 e 14. Nel caso di mancata attivazione, da parte di una Provincia autonoma, del contributo di cui all'articolo 1, commi 1 e 2 della LR 1/2005, i contributi di cui agli articoli 4 e 6-bis della LR 7/1992 spettano anche nel caso di minori affidati ai sensi dell'articolo 2, comma 20.”;

c) al comma 11 il primo periodo è sostituito dal seguente: “Ai fini di cui ai commi 6 e 10 i componenti il nucleo familiare sono individuati secondo quanto previsto da ciascuna Provincia autonoma alla data di presentazione della domanda.”.

Art. 6

(Modifiche all'articolo 9 del decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modificazioni)

1. All'articolo 9, comma 1, del decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modificazioni le parole “, comma 4” sono soppresse.

Art. 7

(Modifiche all'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modificazioni)

1. All'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Regione 4 giugno 2008, n. 3/L e successive modificazioni le parole “La spesa complessiva annua di euro 6 milioni 100 mila” sono sostituite dalle parole: “La spesa complessiva annua di euro 8 milioni”.

Art. 8

Disposizioni transitorie e finali

1. Le disposizioni di cui al presente regolamento si applicano alle domande per la copertura previdenziale relative agli anni successivi al 2015.

2. Le disposizioni di cui agli articoli 1, comma 1, lettera b) e 4 si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2018.

3. La disposizione di cui all'articolo 6 decorre dal 1° gennaio 2018 e si applica anche alle domande per la copertura previdenziale di periodi relativi al 2017 dedicati alla cura e all'educazione dei figli.

bestimmt. Falls eine Autonome Provinz den Beitrag laut Art. 1 Abs. 1 und 2 des RG Nr. 1/2005 nicht aktiviert hat, stehen die Beiträge laut Art. 4 und 6-bis des RG Nr. 7/1992 auch für die Pflegekinder im Sinne des Art. 2 Abs. 20 zu.“;

c) Im Abs. 11 wird der erste Satz durch den nachstehenden Satz ersetzt: „Zu den Zwecken laut Abs. 6 und 10 werden die Familienmitglieder zum Zeitpunkt der Antragseinreichung gemäß den von der jeweiligen Autonomen Provinz vorgesehenen Vorschriften bestimmt.“.

Art. 6

(Änderungen zum Art. 9 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L i.d.g.F.)

(1) Im Art. 9 Abs. 1 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L i.d.g.F. werden die Worte „Abs. 4“ gestrichen.

Art. 7

(Änderungen zum Art. 10 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L i.d.g.F.)

(1) Im Art. 10 Abs. 3 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 4. Juni 2008, Nr. 3/L i.d.g.F. werden die Worte „jährliche Gesamtausgabe von 6 Millionen Euro 100 tausend Euro“ durch die Worte „jährliche Gesamtausgabe von 8 Millionen Euro“ ersetzt.

Art. 8

Übergangs- und Schlussbestimmungen

(1) Die Bestimmungen laut dieser Verordnung gelten für die Anträge auf Unterstützung der rentenmäßigen Absicherung der Jahre nach 2015.

(2) Die Bestimmungen laut Art. 1 Abs. 1 Buchst. b) und Art. 4 gelten ab 1. Jänner 2018.

(3) Die Bestimmung laut Art. 6 gilt ab 1. Jänner 2018 und wird auch auf die Anträge betreffend die rentenmäßige Absicherung der Erziehungszeiten in Bezug auf das Jahr 2017 angewandt.